

ANNA GUILLOT

“It is”

di Adriana Martino

Qual è la realtà in cui ci imbattiamo oggi? È afferrabile, oppure fluida? E, quanto ci influenza o modifica? Pur non essendo semplice fornire risposte adeguate a simili domande, assecondando un certo pensiero analitico, è però possibile apprendere che essa, la realtà, varia molto in funzione del nostro modo di essere. Se si è rigidi, anche la realtà è impenetrabile e se si è elastici, il mondo circostante diventa più accessibile. Al contempo, passando dalla sfera personale a quella più oggettiva, è avvertita una mobilità nel ruolo e nella funzione degli oggetti, o delle situazioni circostanti. Da tale animazione emerge un'idea prettamente “scivolosa” della realtà mentre, spesso, proprio l'arte traduce in immagini quanto attraversa o tocca il mondo. Al punto che, in talune espressioni, l'arte è divenuta ritratto della realtà esterna o interna dell'artista. Non di rado, poi, soggettività e oggettività si sommano nell'opera.

Così per Anna Guillot, il cui lavoro, in una scansione attenta e strutturale della forma astratta fa trasparire il

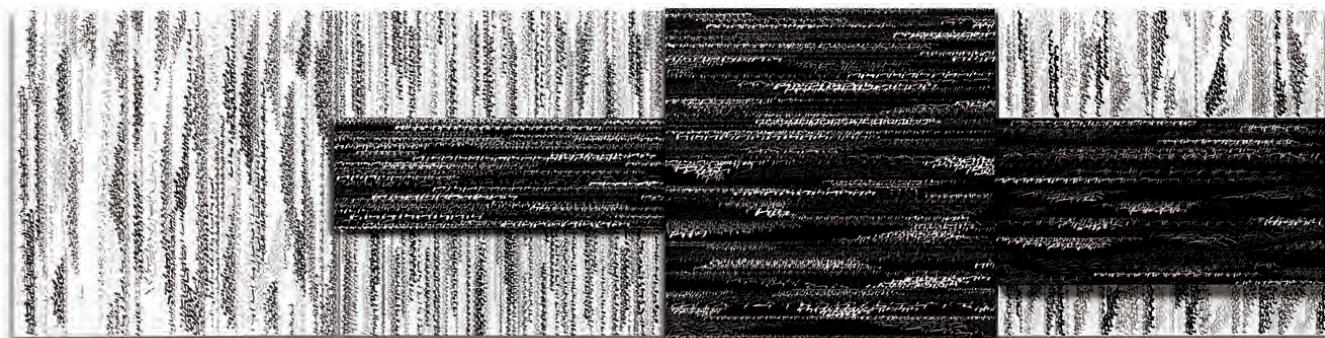
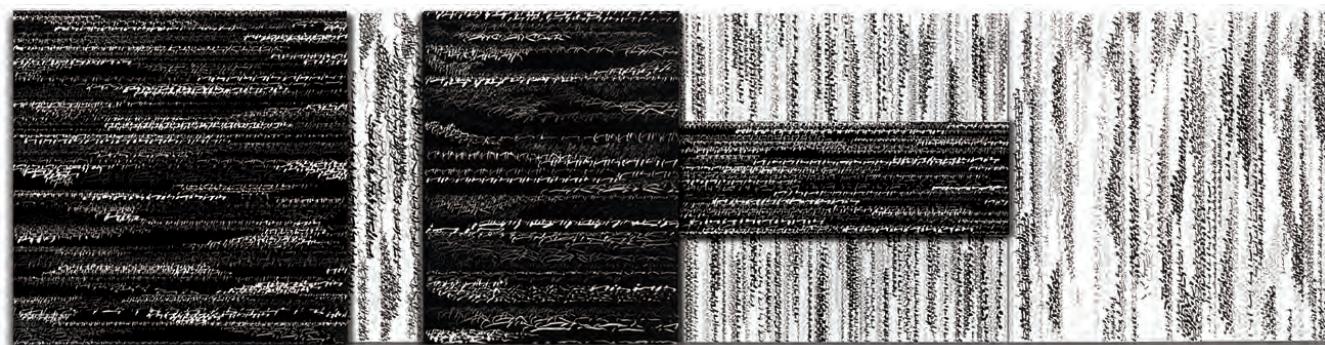
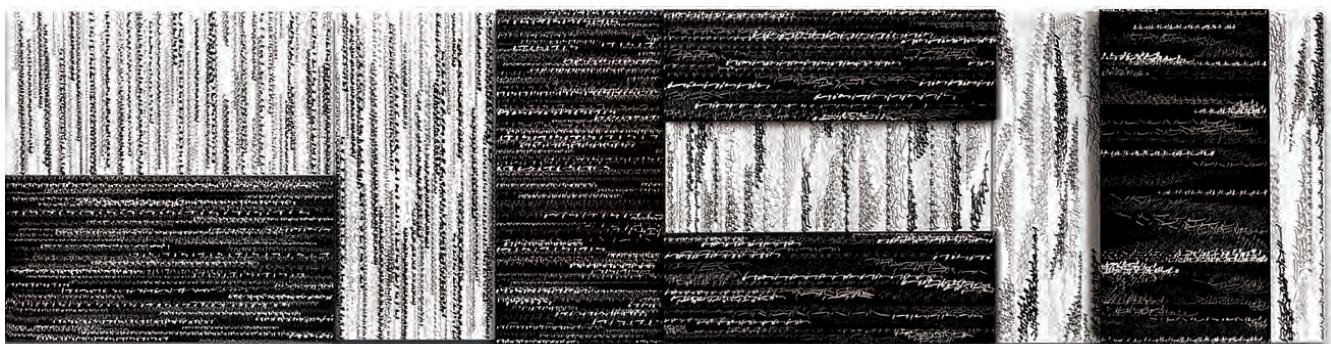
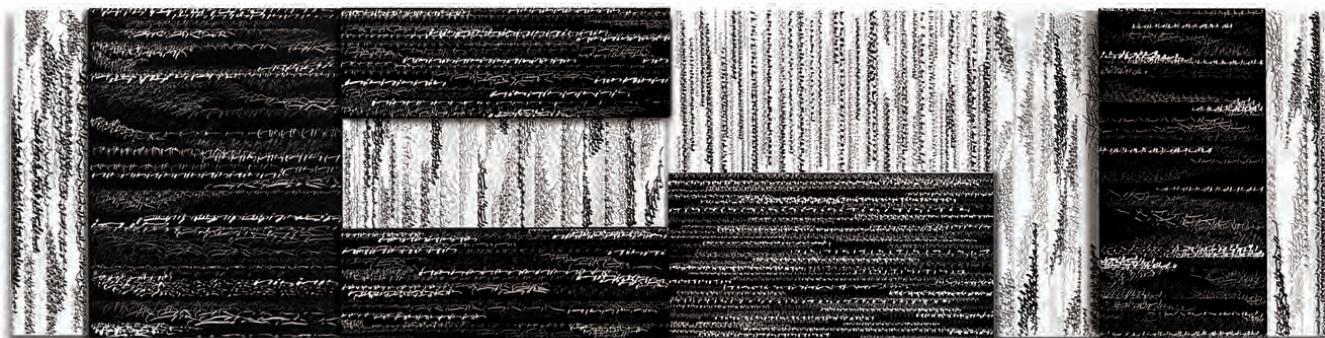
verticalismo coatto, il buio, dei nostri giorni.

Nell'utilizzare la pittura, la Guillot, agisce in linea con la Nuova astrazione. Un'astrazione che avvalendosi dei molti codici interni non manca di svelare inquietudine, nel vasto alfabeto di ripetitività del modulo, fino a giungere ad una sorta di decorativismo, nell'uso dei materiali e colori che spesso fanno dell'opera un genere minimal-concettuale.

Tale dualismo espressivo è, come nella tradizione più classica dell'astrazione, presente nelle opere della Guillot che, attraverso la purezza delle forme, esercita un attento controllo sulla emozionalità soggettiva, facilitando, di converso, il rapporto col reale. Ma non manca con ciò, la Guillot, di concedere alla propria interiorità di affiorare attraverso il controllo della disposizione “decorativa” del segno, che è grafico e poetico. Sicché la tela, la tavola, o i fogli vengono tessuti o tramati di parole – le parole interiori (qui chiosando “La parole intérieure” del celebre testo di Victor Egger) – che l'artista porta in superficie manualmente, con i media della pittura; mentre affiorano influssi storici che richiamano a Malevič, Mondrian, Reinhardt: strutture a scatola, minimaliste, cruciformi, nella essenzialità del colore bianco e nero a piena superficie; moduli geometrici in successione e pensati per uno spazio che diviene presto agguato. Uno spazio in cui si contrastano gli opposti del vuoto e del pieno, del silenzio e del rumore, e ove l'equilibrio è un limite, un crinale che non concede abbandono ma sorveglianza. Questa idea di vuoto, di abisso, di solitudine è colmata solo dal rumore della scrittura, alla presenza di forme, dal racconto incessante e continuo. “It is” è un'opera a struttura modulare di trentasei elementi assemblati a parete, che, laconicamente dal titolo, comunica tutto e anche il contrario di tutto.

Per quanto Anna Guillot sembri evitare una partecipazione emozionale alle proprie opere, è sorprendente scoprire nel suo lavoro una inconscia contaminazione del Sé.

Nelle immagini, *It Is*, 1994. Tecnica mista su medium density, cm. 36 x 36 x 3 ciascun elemento



segno

mensile internazionale di arte contemporanea
attualità, critica, documentazione
Direzione e redazione
Corso Manthoné, 57 65127 Pescara
Telefono 085/417112
Fax 085/4510229
Direttore responsabile
LUCIA SPADANO
Condirettore
e consulente scientifico
PAOLO BALMAS

Collaboratori
e corrispondenti speciali
Enzo Battara, Mario Berroni,
Oscar Buonanno, Gabriella Dalesio,
Maria Dalla Bernardina,
Francesco Gaddieri, Ada Lombardi,
Antonella Marino, Adriana Martino,
Alessandra Pioselli,
Alice Rubbini, Maurizio Scaccaluga,
Paola Ugolini, Giuditta Villa.

ABBONAMENTO ORDINARIO
Lire 60.000 per l'Italia, Lire 100.000 per l'estero.
ABBONAMENTO CON SUPPLEMENTI
Lire 80.000 per l'Italia, Lire 120.000 per l'estero.

L'importo può essere versato sul
c/c postale n. 15521651
Rivista segno - Pescara

Distribuzione e diffusione
nelle librerie italiane e straniere, biblioteche nazionali ed estere,
istituti culturali, istituti scolastici,
musei d'arte moderna e contemporanea, gallerie private,
operatori culturali, artisti e collezionisti.
Distribuzione in libreria DIEST - Torino

Collaborazioni speciali

Si collabora per invito della direzione
o a seguito di proposte concordate.

Dall'anno di fondazione (1978) hanno scritto e collaborato
tra gli altri, con interviste, informazioni,
discussioni e interventi a vario titolo:

Jean C. Amman, Giulio C. Argan, Mirella Baudini,
Renato Barilli, Arnon Barzel, Jean Baudrillard,
Joseph Beuys, Achille Bonito Oliva, Rossana Rossanda,
Palma Bucarelli, Maurizio Calvesi, Massimo Carboni,
Leo Castelli, Germano Celant, Laura Cherubini,
Giorgio Costantini, Enrico Crispolti, Lia De Venere,
Gillo Dorfles, Anna D'Elia, Giorgio Di Genova,
Giacinto Di Pietrantonio, Giuseppe Gatt, Ida Giannelli,
Flaminio Guazzoni, Arcangelo Lero, Rino Mele,
Marco Menegazzo, Filiberto Menna, Ida Panicelli,
Demetrio Paparoni, Loredana Parnesani, Gloria Picazo,
Vittorio Sgarbi, Larus Somazzi, Italo Tomassoni,
Maria Torrence, Angelo Trimarco, Tommaso Trini,
Lea Vergine, Giorgio Verzotti, Angela Vettese,
Marisa Vesco, Francesco Vincitorio.

© Umberto Sala editore - Pescara
Registrazione Tribunale di Pescara n° 5 Registro Stampa 1977

Coordinamento tecnico grafico Roberto Sala
Pubblicità e assistenza editoriale Massimo Sala
Traduzioni Silvia Casolani, Barbara Lewis,
Stampa Serlino, Sambuceto (Ch) • Artigrafiche Aquilane, L'Aquila

Tariffe pubblicità (a iva)

1 pag. colore, Lire 2.000.000 • 1 pag. b/n, Lire 1.300.000

1/2 pag. colore, Lire 1.200.000 • 1/2 pag. b/n, Lire 700.000

Postazioni speciali • 50%
Ultima di copertina Lire 5.000.000

segno

Nunzio,
Pupiro,
1994,
Piombo e
combustione
su legno,
courtesy
Studio
Raffaelli
Trento



speciale

ARTISTI IN COPERTINA 42/47

* Nunzio
di Alice Rubbini

ANTEPRIMA/NEWS 4/7

mostre e musei
in Italia e all'estero

NOTIZIARIO CRONACHE 8/19

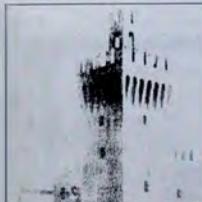
mostre e musei
nelle istituzioni pubbliche,
nelle gallerie private
e spazi alternativi in Italia

corrispondenze e
comunicati stampa da
Milano • Torino • Genova
Firenze • Bologna • Verona
Trento • Trieste • Venezia
Roma • Perugia • Ancona
Napoli • Pescara • Bari
Palermo • Messina • Catania
a cura di Lucia Spadano



SOMMARIO

ANNO 20° - NUMERO 138 - GENNAIO - FEBBRAIO 1995



Speciale/Mostre
Romantico Contemporaneo
al Castello di Belgioioso

70/71 LIBRI & CATALOGHI

cura di
Lucia Spadano
e collaboratori

Speciale Poesia visiva e sonora



20/41 speciale GRANDI MOSTRE

* *The Italian Metamorphosis*
1943 - 1968
di Antonella Marino

* *Hors Limite: L'arte et la vie*
1952 - 1994
di Paola Ugolini

* *Antoni Tapies*
di Paola Ugolini

* *Jan Fabre*
di Marco Menegazzo

* *Anni vent'anni
alla Triennale*
di Anna D'Elia

* *Corpi gravi
a Erice*
di Ada Lombardi

RECENSIONI IMMAGINI 48/69

a cura dei collaboratori

Dal segno all'invisibile corporeità
Zoo a zed and two noughts
La soglia interna - Peter Schuyff
Iglesias Sevilla Loot;
Piero Fogliati - Antonio Paradiso
Ulrich Erben - Philip Corner
Mostre a Napoli
Romantico contemporaneo
Dino Pedriali - Francesca Rossi De Gasperi
Elio Di Blasio - Pietro Costa
Alberto Barbadoro

Speciale Artisti in mostra

Anna Guillot
Lawrence Ursulet
Mauro Zani



Prenotate

"ATTUALISSIMI"

il dizionario degli artisti italiani contemporanei
raccolti prossimamente in un volume unico

"ATTUALISSIMI" è una seria iniziativa editoriale di
documentazione artistica corretta, perché non si avvale di
interventi pubblicitari di mercato o di similari iniziative di
inserzioni a pagamento, ma prende atto di tutti i materiali prodotti
dal sistema dell'arte contemporanea, sia pure opportunamente
selezionandoli, archiviati e memorizzati nel loro presentarsi.
Una ricognizione critico-biografica di circa 18.000 nomi.